

TI Media cede Buffetti per 77,5 mln

DI MARCO LIVI

Telecom Italia media ha stipulato ieri con Dylog Italia e Palladio Finanziaria un contratto per la cessione del 100% del gruppo Buffetti, per un valore complessivo del capitale economico della società pari a 77,5 milioni di euro.

Il prezzo di cessione è pari infatti a 56,5 milioni di euro a cui si aggiungerà, alla chiusura, il debito finanziario netto dell'azienda fino a un ammontare di 21 milioni di euro (al 30 giugno 2005 il debito finanziario netto del Gruppo Buffetti era pari a 18,5 milioni di euro). Un'operazione che comporterà un miglioramento di oltre 75 milioni di euro della posizione finanziaria netta consolidata di Telecom Ita-

lia media.

La cessione del gruppo Buffetti si colloca nell'ambito della riorganizzazione delle attività di Telecom Italia Media e rappresenta il completamento del piano di razionalizzazione del portafoglio partecipazioni. In seguito a questa operazione, infatti, la società presieduta da Riccardo Perissich (*nella foto*) esce dal settore della distribuzione di prodotti per l'ufficio, non considerato strategico né sinergico con le attività del proprio core business e ottiene ulteriori risorse per lo sviluppo del business dei media.

Il gruppo Buffetti è primo in Italia nella distribuzione di pro-

dotti, servizi e soluzioni per l'ufficio rivolti a professionisti, artigiani, commercianti, piccole e medie imprese. Nel 2003 è stato avviato un piano di ristrutturazione e rilancio che ha permesso, già dal 2004, di conseguire importanti risultati in termini di fatturato, con l'inversione del trend negativo delle vendite, di miglioramento della redditività, di riduzione dell'indebitamento e di valorizzazione del marchio. La cessione a primari operatori del settore potrà consentire al gruppo Buffetti di consolidare i risultati ottenuti in questi anni.

Il perfezionamento della compravendita, previsto entro la fine del 2005, è subordinato alla conclusione dell'iter presso le competenti autorità di settore.